



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, ed in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall’intervento a carico del Fondo di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’articolo 1, comma 10 che pone gli oneri a valere sulle risorse di cui all’articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione disponendo che vi affluiscono le risorse del Fondo per l’occupazione di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l’articolo 2, comma 3 che regola il regime sussidiario;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)” e in particolare l’articolo 22, comma 2 come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni ed in particolare l’articolo 32;

VISTO il Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle previdenza sociale del 29 novembre 2007 recante “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione dell’università e della ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all’allegato A) dell’Intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell’articolo 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTA l’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO l’Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010;

VISTO l’Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto interministeriale del 11 novembre 2011;

VISTO l’Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall’annualità

2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2 del 27 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 marzo 2018 – Registro n. 1-585, concernente la ripartizione per l'annualità 2017 delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si destinano euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, euro 85.000.000,00 quali risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n.183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, euro 15.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché euro 27.000.000,00, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2017 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 7 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 di “Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, registrato dalla Corte dei conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;

RITENUTO di procedere al riparto, per il conseguente trasferimento, della quota di risorse, riferita alla annualità 2017, di euro euro 189.109.570,00 relativa al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'art. 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui decreto interministeriale del 12 dicembre 2016:

DECRETA

Articolo 1

Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2017, sono destinati, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

L'importo di euro 189.109.570,00 è posto a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Il suddetto importo viene ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, come segue:

- a) euro 184.109.570,00 per il 75% sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto

legislativo n. 226/2005; per il 19% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005; per il 6% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà complementare e integrativa;

- b) euro 5.000.000,00 sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà integrativa.

Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella Tabella 1 “Ripartizione delle risorse” sulla base dei dati indicati nella Tabella 2 “Dati monitoraggio anno scolastico formativo 2016-2017”.

Tabella 1 “Ripartizione delle risorse” (*)

REGIONI	Risorse di cui all'art.1 c.3 lett. a)	Risorse di cui all'art.1 c. 3 lett. a)	Risorse di cui all'art.1 c. 3 lett.a)	Risorse di cui all'art.1 c.3 lett. b)	TOTALE
PIEMONTE	€ 15.193.832,00	€ 3.696.988,00	€ 704.967,00	€ 322.871,00	€ 19.918.658,00
VALLE D'AOSTA	€ 185.512,00	€ 8.590,00	€ 29.453,00	€ 13.642,00	€ 237.197,00
LOMBARDIA	€ 48.300.526,00	€ 14.503.689,00	€ 1.097.403,00	€ 0,00	€ 63.901.618,00
<i>P.A. BOLZANO</i>	<i>€ 5.420.782,00</i>	<i>€ 1.534.555,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 6.955.337,00</i>
<i>P.A. TRENTO</i>	<i>€ 5.821.817,00</i>	<i>€ 1.634.516,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 7.456.333,00</i>
VENETO	€ 18.812.234,00	€ 4.612.254,00	€ 188.718,00	€ 0,00	€ 23.613.206,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 3.993.064,00	€ 967.589,00	€ 64.906,00	€ 12.602,00	€ 5.038.161,00
LIGURIA	€ 1.781.465,00	€ 430.300,00	€ 196.627,00	€ 114.624,00	€ 2.523.016,00
EMILIA ROMAGNA	€ 7.142.229,00	€ 2.597.419,00	€ 1.326.756,00	€ 708.399,00	€ 11.774.803,00
TOSCANA	€ 2.950.921,00	€ 685.669,00	€ 937.047,00	€ 444.923,00	€ 5.018.560,00
UMBRIA	€ 896.643,00	€ 298.321,00	€ 328.076,00	€ 145.936,00	€ 1.668.976,00
MARCHE	€ 745.687,00	€ 297.540,00	€ 651.242,00	€ 314.644,00	€ 2.009.113,00
LAZIO	€ 10.902.493,00	€ 2.673.171,00	€ 372.801,00	€ 189.154,00	€ 14.137.619,00
ABRUZZO	€ 223.706,00	€ 36.704,00	€ 202.354,00	€ 126.913,00	€ 589.677,00
MOLISE	€ 326.466,00	€ 64.818,00	€ 136.903,00	€ 49.154,00	€ 577.341,00
CAMPANIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.932.182,00	€ 909.356,00	€ 2.841.538,00
PUGLIA	€ 2.003.352,00	€ 57.009,00	€ 974.136,00	€ 653.760,00	€ 3.688.257,00
BASILICATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.909,00	€ 102.370,00	€ 131.279,00
CALABRIA	€ 81.844,00	€ 0,00	€ 110.449,00	€ 0,00	€ 192.293,00
SICILIA	€ 12.613.027,00	€ 827.020,00	€ 1.551.473,00	€ 864.645,00	€ 15.856.165,00
SARDEGNA	€ 686.578,00	€ 54.666,00	€ 212.172,00	€ 27.007,00	€ 980.423,00
TOTALE	€ 138.082.178,00	€ 34.980.818,00	€ 11.046.574,00	€ 5.000.000,00	€ 189.109.570,00

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Tabella 2 “Dati di monitoraggio anno scolastico formativo 2016-2017”(*)

REGIONI	Iscritti presso istituzioni formative (I-IV anno) Art.1 c. 3 lett. a)	Qualificati e diplomati presso istituzioni formative Art.1 c. 3 lett. a)	Qualificati e diplomati in sussidiarietà integrativa e complementare Art.1 c. 3 lett. a)	Iscritti ai percorsi in sussidiarietà integrativa Art.1 c. 3 lett. b)
PIEMONTE	16.708	4.734	2.585	9.301
VALLE D'AOSTA	204	11	108	393
LOMBARDIA	53.114	18.572	4.024	0
P.A. BOLZANO	5.961	1.965	0	0
P.A. TRENTO	6.402	2.093	0	0
VENETO	20.687	5.906	692	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.391	1.239	238	363
LIGURIA	1.959	551	721	3.302
EMILIA ROMAGNA	7.854	3.326	4.865	20.407
TOSCANA	3.245	878	3.436	12.817
UMBRIA	986	382	1.203	4.204
MARCHE	820	381	2.388	9.064
LAZIO	11.989	3.423	1.367	5.449
ABRUZZO	246	47	742	3.656
MOLISE	359	83	502	1.416
CAMPANIA	0	0	7.085	26.196
PUGLIA	2.203	73	3.572	18.833
BASILICATA	0	0	106	2.949
CALABRIA	90	0	405	0
SICILIA	13.870	1.059	5.689	24.908
SARDEGNA	755	70	778	778
TOTALE	151.843	44.793	40.506	144.036

(*) I dati, forniti dalle Regioni e P.A, si riferiscono agli anni scolastici/formativi 2016 -2017.

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano, indicate nella tabella 1 sono rese indisponibili per un totale di euro 14.411.670,00.

Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto dovere nell’istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Articolo 2

Le somme saranno erogate previa trasmissione da parte delle Regioni dell’allegato modello di dichiarazione di IGV (Allegato unico), parte integrante e sostanziale del presente atto, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal responsabile del servizio competente, allegando copia dell’atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione.

Si richiede, altresì la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il 15 novembre 2019 autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, allo scopo di monitorare l'offerta dei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale per l'esercizio dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la collaborazione dell'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti di monitoraggio regionale elaborati secondo linee guida fissate dal Ministero stesso, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e in collaborazione con l'INAPP. Pertanto la trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2018.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

**Allegato unico modello dichiarazione I.G.V.
Annualità 2017**



DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI*

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	



Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto (gg/mm/aaaa)	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			0,00

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	
--	--

Note:	
-------	--

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) I capitoli di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale



Y31PREV

(Controllo Preventivo) ELENCO PEC Si trasmettono AL MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE DG AMMORTIZZATORI SOCIALI DIV V con elenco n. 0016496-10/05/2018-SCCLA-Y31PREV-P in data 10 maggio 2018, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
14826	03/05/2018		26/04/2018	PEC DD 6 DEL 23.04.2018 DIRITTO-DOVERE	1-1237	10/05/2018

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore
FIRMATO DIGITALMENTE
ROBERTO MILANESCHI